

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1556 del 19/09/2023

Seduta Num. 39

Questo martedì 19 **del mese di** Settembre
dell' anno 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA in modalità mista
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore
9) Taruffi Igor	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2023/1624 del 14/09/2023

Struttura proponente: SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE EMILIA-
ROMAGNA E SPORT E SALUTE SPA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO
"SCUOLA ATTIVA KIDS" PER L'EMILIA-ROMAGNA INCLUSIVA. - PR FSE+
2021-2027 - PRIORITÀ 3. INCLUSIONE SOCIALE. A.S. 2023/2024

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" PNRR;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che

integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento (UE) 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021)" inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.8 del 31 maggio 2017, "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive";

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, applicabile ove pertinente anche al periodo di programmazione 2021-2027 nelle more della conclusione dell'iter di definizione del nuovo Regolamento da parte del gruppo nazionale (18G00048);

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n.1744 del 17/10/2022 "Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute SpA per l'attuazione del progetto "Scuola attiva kids" per l'Emilia-Romagna inclusiva. - PR FSE+ 2021-2027 - Priorità 3. Inclusione sociale.";

Dato atto che con la propria deliberazione n. 1744/2022 sopra richiamata:

- si è approvato lo schema di convenzione, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, per la realizzazione congiunta del progetto "Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva", allegato alla convenzione stessa;
- si è previsto che la suddetta convenzione abbia validità per l'a.s. 2022/2023 e a decorrere dalla sua sottoscrizione e comunque fino alla completa realizzazione, da parte di Sport e Salute S.p.A. del progetto;

Dato atto che la suddetta Convenzione è stata sottoscritta dalle parti e repertoriata al numero Rep. RPI 18/11/2022.0000543.U;

Considerato che sono state realizzate le attività oggetto del soprarichiamato progetto allegato parte integrate e sostanziale alla soprarichiamata convenzione;

Tenuto conto degli esiti positivi delle attività realizzate per l'a.s. 2022/2023 e tenuto conto che la Regione intende proseguire a supportare la diffusione dello sport tra tutti i cittadini, specie per gli appartenenti alle fasce di età più giovani, riconoscendone la centrale funzione sociale, anche in termini di inclusione di fasce deboli della popolazione e, in tal senso, valorizzare lo sport quale strumento di aggregazione civile e di coesione sociale in conformità con le indicazioni del Libro Bianco dell'Unione Europea, che riconosce allo sport le funzioni sociali, educative e culturali che ne costituiscono la specificità, al fine di rispettare e di promuovere l'etica e la solidarietà necessarie a preservarne il ruolo sociale;

Tenuto conto inoltre che la Regione in base alla legge regionale 31 maggio 2017, n. 8 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive", riconoscendo nella scuola, oltre che nell'associazionismo sportivo e nelle società sportive dilettantistiche, la sede privilegiata per promuovere i valori e i

principi educativi della pratica motoria e sportiva come occasione di socialità, confronto e miglioramento personale e come strumento d'integrazione sociale, oltre che di promozione e tutela della salute, ha la facoltà tra le altre di sostenere e promuovere le attività motorie e sportive nell'organizzazione dell'attività didattica partecipando, con propri finanziamenti, a progetti scolastici relativi a percorsi motori e sportivi in cui siano integrati allievi con disabilità;

Visto altresì che la Regione in base alla legge regionale del 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro", ha facoltà, tra le altre, di sostenere azioni di valorizzazione e supporto all'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche finalizzati a promuovere l'integrazione fra le politiche scolastiche e le politiche sociali, sanitarie, culturali, giovanili del territorio;

Dato atto che la Regione - in attuazione di quanto definito nel Programma Regionale FSE+ 2021/2027 - si è impegnata a programmare e rendere disponibili, attraverso le risorse di cui alla Priorità 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico k) per migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità con particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati, opportunità di arricchimento e qualificazione dei servizi educativi che concorrano a sostenere la piena inclusione e a contrastare le disparità di accesso e le povertà educative;

Ritenuto opportuno proseguire nella realizzazione di un programma che contribuisca ad attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali favorendo l'accesso paritario a servizi di qualità per contrastare le povertà educative e promuovere l'integrazione e inclusione dei giovani in condizioni di svantaggio e giovani con disabilità attraverso lo sviluppo e il potenziamento dell'attività ludico-motoria, fisica e sportiva e diffondere la cultura del movimento e dei corretti stili di vita tra i più giovani finalizzato a promuovere il benessere psico-fisico e migliorare la qualità della vita già a partire dalla scuola primaria;

Dato atto che Sport e Salute S.p.A. - costituita in forza dell'articolo 8 del decreto-legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2002 n. 178, come modificato ai sensi del comma 629, articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 - fornisce servizi di interesse generale in favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport;

Dato atto, inoltre, che Sport e Salute S.p.A., con la propria azione, promuove la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, valorizzando lo sport nella

sua dimensione sociale, ovvero come opportunità di crescita degli individui, delle comunità e dell'economia;

Preso atto che Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), hanno promosso e realizzato per l'anno scolastico 2022/2023 il progetto "Scuola Attiva Kids" rivolto alle scuole primarie delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, al fine di promuovere e potenziare l'attività motoria, l'orientamento motorio-sportivo, i corretti stili di vita e la cultura del Benessere e Movimento, nonché per favorire l'inclusione sociale;

Preso atto, inoltre, che in data 3 agosto 2023 il CDA di Sport e Salute ha approvato il Piano di interventi in ambito scolastico per l'anno scolastico 2023/2024, confermando la realizzazione del progetto "Scuola Attiva Kids", in accordo con il Ministero dell'Istruzione del Merito e in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali ed il Comitato Italiano Paralimpico;

Tenuto conto che Sport e Salute S.p.A. ha sviluppato specifico progetto "Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva", che gli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna hanno valutato essere adeguato a corrispondere agli obiettivi e finalità previste nelle norme regionali di riferimento nonché funzionale a corrispondere all'impegno assunto nel Programma Regionale FSE+ di migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità e sostenere opportunità di arricchimento e qualificazione dei servizi educativi che concorrano a sostenere la piena inclusione e a contrastare le disparità di accesso e le povertà educative;

Visto che Sport e Salute S.p.A., in base al comma 9 dell'art. 8 del D.L. n. 138/2002, può stipulare convenzioni anche con le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali;

Dato atto che - ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. - le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione interistituzionale, di attività di interesse comune tra i soggetti coinvolti;

Visto in particolare che il documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022 ha previsto la possibilità di procedere alla sottoscrizione di specifici accordi/convenzioni/protocolli di intesa nel rispetto delle previsioni della normativa di riferimento (Codice dei Contratti e Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.);

Ritenuto pertanto:

- stanti le comuni finalità istituzionali, di continuare nella collaborazione istituzionale, ai sensi del citato art. 15 della

Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., con Sport e Salute S.p.A. con sede legale a Roma, approvando uno schema di convenzione, Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione congiunta del progetto "Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva" allegato alla convenzione;

- di riconoscere la somma complessiva massima di euro 728.000,00, a valere sulle risorse di cui Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale - obiettivo specifico k), a Sport e Salute S.p.A. per la realizzazione del progetto, ed in particolare, di prevedere che, il progetto sia finanziato in applicazione di quanto disposto all'art. 56 comma 1 del Reg. 1060/2021 e pertanto prevedendo il riconoscimento dei Costi di personale, per un costo complessivo massimo pari a euro 520.000,00 e dei costi residui per la realizzazione del progetto determinati in base al tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale;
- di prevedere che le risorse saranno impegnate e liquidate secondo le modalità indicate nella convenzione di cui allo schema contenuto nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che è stato assegnato al progetto "Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva" dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. E41B23000270009;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n.771/2021 ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021" con la quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 23/2022 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2023";
- n. 24/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- n. 25/2022 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n.10 del 28 luglio 2023 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n.11 del 28 luglio 2023 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2357 del 27/12/2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- n. 1338 del 31/07/2023 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia -Romagna 2023-2025";

Richiamate, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- n. 1224/2022 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023 adottato con delibera di Giunta Regionale n. 1264/2021. Monitoraggio intermedio e adeguamenti non onerosi al mutato contesto organizzativo e normativo. Approvazione";
- n. 1615/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale";
- n. 2360/2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- n. 474/2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 Aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinato professionale di cui al Titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025"; Richiamate inoltre le Leggi regionali;
- n.380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025";
- n.719/2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";
- n. 1097/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025. Secondo adeguamento a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023";
Richiamate inoltre le determinazioni dirigenziali:
- n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022.Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";
- n. 1652/2023 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamato il decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 21 del 28/02/2020, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le "Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell'impiantistica sportiva e dei grandi eventi";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare lo schema di convenzione, Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione congiunta del progetto "Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva", allegato alla convenzione stessa;
2. di precisare che la suddetta convenzione ha validità per l'a.s. 2023/2024 e a decorrere dalla sua sottoscrizione e comunque fino alla completa realizzazione, da parte di Sport e Salute S.p.A. del progetto;
3. di prevedere che alla sottoscrizione della convenzione ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., provvederà il Presidente della Giunta regionale che potrà apportare le eventuali correzioni formali e non sostanziali che si rendessero necessarie per la conclusione della stessa;
4. di riconoscere la somma complessiva massima di euro 728.000,00 a Sport e Salute S.p.A., per la realizzazione del progetto, ed in particolare, di prevedere che, il progetto sia finanziato in applicazione di quanto disposto all'art. 56 comma 1 del Reg. 1060/2021, come dettagliato nello schema di convenzione di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di precisare che la somma di cui al punto 4. che precede è a valere sulle risorse del Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale - obiettivo specifico k);
6. di prevedere che al finanziamento del progetto e all'assunzione del relativo impegno di spesa provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi e per l'occupazione", con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii. - c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario del finanziamento è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
7. di prevedere che non è necessario acquisire il cronoprogramma della ripartizione finanziaria delle attività prevedendo la

realizzazione delle attività per il 30% sul 2023 e per il 70% sul 2024;

8. di stabilire che la somma impegnata verrà liquidata dal Responsabile dell'Area "Gestione e liquidazione delle attività per l'occupazione e l'inclusione" o suo delegato, con le modalità indicate all'articolo 4 dello schema di convenzione di cui all'Allegato 1), nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., tenuto conto degli impegni di spesa assunti;
9. di dare atto che è stato assegnato al progetto "*Scuola Attiva kids per l'Emilia-Romagna inclusiva*" dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. E41B23000270009;
10. di trasmettere la seguente deliberazione a Sport e Salute S.p.A.;
11. di prevedere che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO 2023-2025 e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it>.



SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52 codice fiscale: 80062590379, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale nella persona di Stefano Bonaccini
(di seguito, “Regione”)

E

Sport e salute S.p.A., con sede legale in Roma, Largo Lauro de Bosis, 15, codice fiscale e P.I. 07207761003, rappresentato dal legale rappresentante, nella persona di _____, munito dei necessari poteri e domiciliato per la carica presso la sede della Società

(di seguito, “Sport e Salute” o la “Società”)

di seguito congiuntamente, le “Parti” e ciascuna, singolarmente, la “Parte”

PREMESSO CHE

- a) La Regione intende supportare la diffusione dello sport tra tutti i cittadini, specie per gli appartenenti alle fasce di età più giovani, riconoscendone la centrale funzione sociale, anche in termini di inclusione di fasce deboli della popolazione e, in tal senso, valorizzare lo sport quale strumento di aggregazione civile e di coesione sociale in conformità con le indicazioni del Libro Bianco dell’Unione Europea, che riconosce allo sport le funzioni sociali, educative e culturali che ne costituiscono la specificità, al fine di rispettare e di promuovere l’etica e la solidarietà necessarie a preservarne il ruolo sociale;
- b) la Regione in base alla legge regionale 31 maggio 2017, n. 8 “Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive”, riconoscendo nella scuola, oltre che nell’associazionismo sportivo e nelle società sportive dilettantistiche, la sede privilegiata per promuovere i valori e i principi educativi della pratica motoria e sportiva come occasione di socialità, confronto e miglioramento personale e come strumento d’integrazione sociale, oltre che di promozione e tutela della salute, ha la facoltà tra le altre di sostenere e promuovere le attività motorie e sportive nell’organizzazione dell’attività didattica partecipando, con propri finanziamenti, a progetti scolastici relativi a percorsi motori e sportivi in cui siano integrati allievi con disabilità;
- c) la Regione altresì in base alla legge regionale del 30 giugno 2003, n. 12 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il

rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro”, ha facoltà, tra le altre, di sostenere azioni di valorizzazione e supporto all'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche finalizzati a promuovere l'integrazione fra le politiche scolastiche e le politiche sociali, sanitarie, culturali, giovanili del territorio;

- d) la Regione in attuazione di quanto definito nel Programma Regionale FSE+ 2021/2027 si è impegnata a programmare e rendere disponibili, attraverso le risorse di cui alla Priorità: 3. Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico k) per migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità con particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati, opportunità di arricchimento e qualificazione dei servizi educativi che concorrano a sostenere la piena inclusione e a contrastare le disparità di accesso e le povertà educative;
- e) la Regione ritiene opportuno dare continuità ad un programma che contribuisca ad attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali favorendo l'accesso paritario a servizi di qualità per contrastare le povertà educative e promuovere l'integrazione e inclusione dei giovani in condizioni di svantaggio e giovani con disabilità attraverso lo sviluppo e il potenziamento dell'attività ludico-motoria, fisica e sportiva e diffondere la cultura del movimento e dei corretti stili di vita tra i più giovani finalizzato a promuovere il benessere psico-fisico e migliorare la qualità della vita già a partire dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria;
- f) Sport e Salute – costituita in forza dell'articolo 8 del decreto-legge 8 luglio 2002 n. 138, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2002 n. 178, come modificato ai sensi del comma 629, articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 – fornisce servizi di interesse generale in favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport;
- g) la Società, con la propria azione, promuove la massima diffusione della pratica sportiva in ogni fascia di età e di popolazione, valorizzando lo sport nella sua dimensione sociale, ovvero come opportunità di crescita degli individui, delle comunità e dell'economia;
- h) l'Atto di indirizzo per il triennio 2021-2023 del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega allo sport a Sport e Salute del 28 settembre 2021 prevede, nell'ambito dell'“Obiettivo strategico 2: Incremento e diffusione della pratica sportiva e degli stili di vita sani e attivi” che *“la Società opera affinché l'accesso alle attività sportive sia consentito a chiunque così che lo sport, l'esercizio fisico, gli stili di vita sani divengano un diritto universale, senza barriere, per tutti, a tutte le età”*;
- i) Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), hanno promosso e realizzato per l'anno scolastico 2022/2023 il progetto *“Scuola Attiva Kids”* (di seguito, il “Progetto”) rivolto alle scuole primarie delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, al fine di promuovere e potenziare l'attività motoria, l'orientamento motorio-sportivo, i corretti stili di vita e la cultura del Benessere e Movimento, nonché per favorire l'inclusione sociale;
- j) nell'ambito del citato Progetto, Sport e Salute e la Regione Emilia-Romagna hanno promosso e realizzato, per l'anno scolastico 2022/2023, il progetto *“Scuola Attiva kids” – per l'Emilia-Romagna inclusiva, finalizzato ad integrare il progetto Scuola Attiva kids con la presenza del Tutor anche nelle classi 1[^] e 2[^] di scuola primaria della Regione*;

- k) in data 3 agosto 2023 il CDA di Sport e Salute ha approvato il Piano di interventi in ambito scolastico per l'anno scolastico 2023/2024, confermando la realizzazione del progetto "Scuola Attiva Kids", in accordo con il Ministero dell'Istruzione del Merito e in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali ed il Comitato Italiano Paralimpico;
- l) in particolare, il progetto "Scuola attiva Kids", di cui al piano di interventi approvato per l'a.s. 2023/2024 di cui alla precedente lettera k) è strutturato organizzativamente nei seguenti principali ruoli e responsabilità:
- Sport e Salute ha un ruolo di progettazione dell'iniziativa, di coordinamento dei diversi attori coinvolti (Ministero dell'istruzione e del Merito, FSN, CIP, Regioni), di gestione operativa ed organizzativa del Progetto, svolgendo altresì direttamente una serie di attività trasversali essenziali per la realizzazione dello stesso, quali: pubblicazione dell'"*Avviso pubblico per ricerca di Tutor Sportivi Scolastici*"; sviluppo e gestione della piattaforma informatica di Progetto attraverso la quale gli aspiranti tutor sportivi scolastici inviano la candidatura e gli Istituti scolastici interessati al Progetto inviano la richiesta di adesione; monitoraggio tramite la piattaforma della partecipazione effettiva al Progetto; coordinamento della gestione dei rapporti contrattuali intercorrenti tra le FSN e i tutor sportivi scolastici; raccolta e gestione dei finanziamenti e trasferimento al sistema delle FSN delle risorse necessarie per lo svolgimento delle attività a queste demandate, sulla base del livello di partecipazione raggiunto, così come risultante dalle rendicontazioni di Progetto;
 - le FSN aderenti al Progetto hanno il ruolo di attuare, mediante i contributi trasferiti da Sport e Salute, il Progetto, limitatamente alle attività ad esse demandate, ovverosia la gestione dei rapporti contrattuali con i tutor sportivi scolastici e la liquidazione dei relativi compensi alle scadenze contrattuali; inoltre, le FSN si impegnano a garantire la formazione dei tutor sportivi scolastici per le attività a questi demandate, anche adattate per gli alunni con disabilità, oltre che nella fornitura dei relativi contenuti didattici;
 - i tutor sportivi scolastici (di seguito, i "Tutor"), individuati mediante l'Avviso pubblico, appositamente formati per la fascia di età dei bambini dalla scuola dell'infanzia e delle primarie partecipanti, supporteranno gli insegnanti per la programmazione dell'attività motoria e sportiva; inoltre, i Tutor realizzeranno direttamente l'orientamento motorio sportivo nelle due discipline sportive indicate dalla scuola in fase di adesione al Progetto, oltre ad offrire sostegno per le proposte trasversali in tutte le classi;
 - Organismo Regionale per lo Sport a Scuola, composto da rappresentanti di Sport e Salute, del Ministero dell'Istruzione e del Merito e del CIP, sovrintende a livello territoriale alla realizzazione di alcune fasi del Progetto (promozione adesione scuole, abbinamenti scuole-tutor, monitoraggio attività nelle scuole, monitoraggio finale).

CONSIDERATO CHE

- la sensibilizzazione e la diffusione dell'attività motoria e della pratica sportiva a partire dai più giovani, permette di acquisire corretti stili di vita, di produrre benefici sulla salute dei cittadini oltre ad essere in grado di ridurre per lo Stato e la Regione i costi diretti e indiretti

- dell'inattività fisica;
- risulta fondamentale quindi promuovere l'attività sportiva in tutte le fasce di età con un approccio multidisciplinare e inter-settoriale e con una serie di interventi che coinvolgano Istituzioni, Enti e Associazioni attraverso la collaborazione con il mondo sportivo;
 - la scuola ha un ruolo fondamentale sul tema della cultura sportiva e del movimento, perché garantisce l'accesso all'attività motoria, fisica e sportiva a tutti i bambini e ragazzi in Italia, e, per parte di essi, soprattutto in alcuni contesti familiari e territoriali, può rappresentare anche l'unica opportunità di effettuare attività motoria e sportiva;
 - il progetto “*Scuola Attiva kids*” mira a promuovere e sviluppare l'attività motoria, l'orientamento e la cultura sportiva nella scuola primaria, ampliare il tempo attivo degli alunni, diffondendo i corretti stili di vita e l'educazione alimentare tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, nonché favorire l'inclusione sociale;
 - il Progetto *Scuola Attiva kids* prevede una serie di attività a supporto trasversale per tutti i plessi scolastici che, in base all'autonomia scolastica, vorranno partecipare al Progetto, arricchendo e qualificando l'ulteriormente l'offerta educativa rivolta ai propri studenti;
 - il Progetto prevede, inoltre, sinergie organizzative, didattiche e formative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, lo scorso anno, nella classe 5[^] e dal corrente anno scolastico anche nelle classi 4[^]. Il Tutor lavorerà quindi in raccordo con l'insegnante di Educazione motoria inserito nelle classi 4[^] e 5[^] della scuola primaria;
 - la Regione Emilia-Romagna riconosce che l'attività motoria, a partire dalla scuola dell'infanzia, costituisce un importante strumento per favorire l'inclusione e contrastare le povertà educative, per migliorare le capacità di concentrazione, e per la gestione della dimensione spazio temporale ed abituarsi al confronto con gli altri e, pertanto, la Regione intende estendere l'attività anche ai bambini del terzo anno classe della scuola dell'infanzia;
 - la Regione Emilia-Romagna riconosce altresì la fondamentale importanza dell'attività motoria nella scuola primaria effettuata da una figura specializzata, e la validità dei contenuti e delle proposte didattiche del Progetto ed è, quindi, interessata ad estendere l'attività dei Tutor per un'ora a settimana a tutte le classi 1[^] con proposte ludico-motorie adatte alla fascia di età e che favoriscano lo sviluppo e l'apprendimento motorio, cognitivo, emotivo e sociale e che contrastino povertà educative e disparità di accesso;
 - a tal fine Sport e Salute ha sviluppato lo specifico progetto “*Scuola Attiva kids*” – per l'Emilia-Romagna inclusiva, come da Allegato A), che gli uffici competenti della Regione Emilia-Romagna hanno valutato essere adeguato a corrispondere agli obiettivi e finalità previste nelle norme regionali di riferimento, nonché funzionale a corrispondere all'impegno assunto nel Programma Regionale FSE+ di migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità e sostenere opportunità di arricchimento e qualificazione dei servizi educativi che concorrano a sostenere la piena inclusione e a contrastare le disparità di accesso e le povertà educative;
 - le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione interistituzionale, di attività di interesse comune tra i soggetti coinvolti ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

- Sport e Salute, in base al comma 9 dell'art. 8 del D.L. n. 138/2002, può stipulare convenzioni anche con le Regioni, le Province Autonome e gli Enti Locali;
- le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e s.m.i., i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- il documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022 ha previsto la possibilità procedere alla sottoscrizione di specifici accordi/convenzioni/protocolli di intesa nel rispetto delle previsioni della normativa di riferimento (Codice dei Contratti e Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i);
- è interesse delle Parti, stante le comuni finalità istituzionali, dar corso ad una Convenzione ex art. 15 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E STIPULA
QUANTO SEGUE**

Art.1

PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente scrittura con valore di patto contrattuale.

Art. 2

OGGETTO

La presente convenzione (di seguito, la “Convenzione”), il cui schema è stato approvato con delibera di Giunta regionale n. __ del _____, ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute S.p.A. per la realizzazione del progetto “*Scuola Attiva kids*” – *per l’Emilia-Romagna inclusiva* che persegue i seguenti obiettivi:

- favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l’inclusione e la socializzazione;
- aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative, quali le pause attive e le attività per il tempo libero, le giornate del benessere, e pertanto arricchendo l’offerta scolastica ed educativa;
- contribuire alla diffusione ed al potenziamento dell’attività motoria e sportiva nella scuola primaria quale componente essenziale dei percorsi educativi e formativi che concorrono al benessere e all’inclusione di tutti gli studenti;
- promuovere la cultura del benessere e del movimento e dei corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie;
- motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo.

Il progetto “*Scuola Attiva kids*” – per l’*Emilia-Romagna inclusiva*, comprensivo dell’elencazione delle diverse fasi realizzative, è allegato alla Convenzione e della stessa facente parte integrale e sostanziale (**Allegato A**).

La Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute convengono di realizzare congiuntamente il progetto di cui all’Allegato A, in accordo con il Ministero dell’Istruzione e del Merito e l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna, secondo le modalità di cui al successivo art. 4.

Art. 3

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna e necessarie alla realizzazione del progetto “*Scuola Attiva kids*” – per l’*Emilia-Romagna inclusiva* ammontano complessivamente ad un massimo di euro 728.000,00 a valere sulle risorse del Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 – Inclusione sociale – obiettivo specifico k).

Il progetto è finanziato in applicazione di quanto disposto all’art. 56 comma 1 del Reg. 1060/2021 e pertanto prevedendo il riconoscimento dei:

- costi di personale per un costo complessivo massimo pari a euro 520.000,00
- costi residui per la realizzazione del progetto: tasso forfettario pari al 40% dei costi diretti ammissibili per il personale.

Le risorse sono finalizzate a garantire la piena realizzazione del Progetto nella responsabilità e competenza di Sport e Salute che, nel rispetto di quanto previsto dal Progetto nazionale “*Scuola Attiva kids*”, opererà in partenariato attuativo con le Federazioni per i ruoli di competenza di queste ultime come indicato in premessa alla lettera l).

Art. 4

IMPEGNI DELLE PARTI

4.1 La Regione si impegna a:

- i. collaborare, con Sport e Salute nonché con l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia-Romagna, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi attesi ed in particolare a valorizzare i risultati del progetto nel quadro della programmazione comunitaria FSE+ 2021/2027 per rafforzare e qualificare le politiche regionali di contrasto alle povertà educative e per concorrere agli obiettivi del Pilastro europeo e di sostegno alla diffusione dello sport tra più giovani;
- ii. rendere disponibili a Sport e Salute eventuali dati e/o informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione;
- iii. finanziare e assumere gli impegni di spesa, sulla base delle risorse quantificate al precedente art. 3 in favore di Sport e Salute, con atto del Responsabile dell’Area Interventi formativi e per l’occupazione, per la realizzazione del progetto *Scuola Attiva kids*” – per l’*Emilia-Romagna inclusiva*.

La liquidazione del finanziamento concesso, in favore di Sport e Salute sarà effettuata con atti del Responsabile dell’Area Gestione e liquidazione delle attività per l’occupazione e l’inclusione, o suo delegato, secondo le seguenti modalità nonché le disposizioni previste dal

D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii. ed in particolare:

- una prima quota pari al 40% dell'importo del finanziamento pubblico previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 40% del finanziamento concesso;
- una successiva quota, pari al 40% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino al massimo del 80% di tale finanziamento, al netto di quanto già erogato al precedente alinea, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento delle attività almeno pari al 40% e su presentazione della regolare nota;
- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo e su presentazione della regolare nota;
- A seguito della presentazione di uno stato di avanzamento delle attività almeno pari all'80% la Regione a seguito della verifica contabile attestante la realizzazione dell'80% disporrà lo svincolo della fideiussione.

4.2 Sport e Salute, si impegna a:

- i. realizzare nella propria responsabilità e nel rispetto dei ruoli e delle competenze previste dal progetto nazionale “Scuola Attiva Kids”, e pertanto in collaborazione con le FSN, il progetto “*Scuola Attiva kids*” – per l’*Emilia-Romagna inclusiva*, che dovrà coinvolgere le classi del terzo anno della scuola dell’infanzia e le classi 1° delle scuole primarie della regione attraverso una piattaforma che permetta l’adesione delle scuole secondo modalità e criteri condivisi con il Ministero dell’Istruzione e del Merito;
- ii. individuare i Tutor mediante una procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto delle norme vigenti in materia di trasparenza e anticorruzione;
- iii. sottoscrivere, in nome e per conto delle Federazioni Sportive Nazionali aderenti al Progetto, giusta procura rilasciata dal legale rappresentante delle stesse, i contratti di lavoro sportivo con i Tutor individuati;
- iv. effettuare la quantificazione dei compensi dovuti da ciascuna FSN ai Tutor, sulla base delle ore effettivamente prestate dai Tutor stessi, per un costo orario pari a 15,00 euro/ora (oltre oneri previdenziali previsti a carico del datore di lavoro), così come rilevate nella piattaforma informatica dedicata al progetto e validate dal Dirigente Scolastico della scuola presso la quale sono state svolte le attività;
- v. riconoscere e liquidare alle FSN aderenti al progetto “*Scuola Attiva kids*” – per l’*Emilia-Romagna inclusiva* le risorse come quantificate al punto iv;
- vi. effettuare il monitoraggio delle attività progettuali e a darne comunicazione periodicamente ai competenti Uffici regionali;
- vii. rispettare quanto stabilito nella Legge n. 136/2010 e successive modifiche in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

4.3 A livello regionale il presidio complessivo in tutte le fasi di attuazione è garantito dall’Organismo regionale per lo sport a scuola (ORSS). Per qualificare e garantire l’unitarietà del Progetto, l’ORSS dell’Emilia-Romagna potrà essere integrato da rappresentanti della Regione Emilia-Romagna.

4.4 Per l’esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, la Società si avvale del proprio personale, di quello delle società eventualmente controllate e direttamente di quest’ultime, nonché,

nel rispetto delle normative vigenti, della collaborazione di consulenti/soggetti esterni laddove ne ricorra la necessità.

4.5 Qualsiasi variazione successiva, che si renda necessaria per l'attuazione del progetto approvato, dovrà essere assunta per iscritto in accordo tra le Parti.

4.6 Sport e Salute si impegna a presentare, alla conclusione del progetto “*Scuola Attiva kids*” – per l'*Emilia-Romagna inclusiva*, una relazione finale che attesti la conformità delle attività svolte al progetto allegato alla presente Convenzione, completa di ogni documento utile alla verifica degli adempimenti previsti dal presente accordo, nonché la rendicontazione finale conforme alle vigenti disposizioni di legge.

4.7 In caso di mancata realizzazione del progetto “*Scuola Attiva kids*” – per l'*Emilia-Romagna inclusiva* o comunque di mancato avvio delle attività di progetto nelle scuole nulla sarà dovuto dalla Regione Emilia-Romagna a Sport e Salute. In caso di mancata realizzazione e/o di realizzazione parziale del predetto progetto e/o di una non corrispondenza dei giustificativi contabili di spesa, la Regione procederà d'ufficio a determinare una riduzione o una revoca delle risorse economiche concesse a Sport e Salute con l'eventuale recupero di quanto non dovuto.

Art. 5

COORDINAMENTO E CONTROLLI

Qualsiasi comunicazione relativa alla Convenzione dovrà avere forma scritta e sarà considerata validamente effettuata se inviata alla Parte ai seguenti indirizzi:

- Regione Emilia-Romagna, PEC: segreteriaipresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it; Alla c.a. Stefano Bonaccini;
- Sport e Salute, PEC: _____.

Art. 6

DURATA

La presente Convenzione ha validità per l'a.s. 2023/2024 e a decorrere dalla sua sottoscrizione e comunque fino alla completa realizzazione, da parte di Sport e Salute, del progetto approvato.

Le Parti convengono che ciascuna di esse potrà esercitare il diritto di recesso in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta mediante raccomandata A.R. o a mezzo PEC con un preavviso di 60 (sessanta) giorni, qualora gravi e giustificati motivi non consentano la prosecuzione della Convenzione. In ogni caso il recesso non avrà effetto per le attività già eseguite o in corso di esecuzione alla data di ricevimento della notifica, per le quali verranno riconosciute alla Società le spese e i costi già sostenuti, nonché i costi e le spese che, ancorché non materialmente esborsati, siano supportati da impegni vincolanti non eludibili.

Art. 7

UTILIZZO MARCHI

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, i marchi delle Parti potranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione.

La presente Convenzione non implica alcuna spendita del nome e/o concessione e/o utilizzo del logo e dell'identità visiva delle Parti per fini commerciali e/o pubblicitari. Tale eventuale utilizzo straordinario dovrà essere regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine delle Parti stesse. L'utilizzazione dei marchi, straordinaria o estranea agli obiettivi del presente atto, richiederà il consenso scritto della Parte interessata, secondo le procedure interne di ciascuna amministrazione.

Art. 8

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

8.1 Sport e Salute e la Regione Emilia-Romagna si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (di seguito anche "GDPR"), al fine di trattare lecitamente i dati personali di terzi il cui utilizzo è necessario per l'esecuzione della Convenzione.

8.2 Sport e Salute e la Regione Emilia-Romagna si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali relative alle attività oggetto della presente Convenzione, nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari e, in particolare, si obbligano a eseguire il trattamento dei dati secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell'art. 5 del GDPR.

Art. 9

ONERI FISCALI E SPESE DI REGISTRAZIONE

La presente Convenzione, redatta in duplice originale, è soggetta ad imposta di bollo, a carico di Sport e salute, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

La Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, con oneri a carico della Parte che dovesse avere interesse alla registrazione.

Art. 10

FORO COMPETENTE

Qualunque controversia sorta fra le Parti sulla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente atto o comunque ad esso relativa e che non possa essere risolta bonariamente sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 11

DISPOSIZIONE FINALI

Per tutto quanto non previsto espressamente dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia. La presente Convenzione, formata e stipulata in modalità elettronica, è stata redatta mediante l'utilizzo degli strumenti informatici, che le Parti sottoscrivono con firma digitale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005, dichiarando altresì che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. ii..

Regione Emilia-Romagna
Il Presidente

Sport e salute S.p.A.

Allegato A

Progetto

Scuola Attiva kids - per l'Emilia-Romagna inclusiva

Sommario

1. Introduzione	3
2. Progetto nazionale Scuola Attiva kids	4
3. Progetto Scuola Attiva kids – per l’Emilia-Romagna inclusiva	6
3.1 Obiettivi	6
3.2 Caratteristiche del progetto	7
3.1 Macroprocesso	9
4. Progetto infanzia – per l’Emilia-Romagna inclusiva	10
4.1 Obiettivi	10
4.2 Caratteristiche del progetto	11
5. Governance nazionale e regionale	12
6. Risorse economiche	13

1. Introduzione

Le abilità motorie e le capacità cognitive, personali e relazionali di ogni individuo si sviluppano in modo interconnesso, a partire dall'infanzia. In particolare, la prima infanzia e l'età del gioco sono fasi cruciali per l'affermazione della motricità, della personalità e di competenze, come riconosciuto chiaramente anche dagli orientamenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito sul tema:

“I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico”.

“Nella scuola del primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere”.

(Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012)

L'attività motoria, fisica e sportiva costituisce quindi un importantissimo tassello e strumento di crescita e di apprendimento. In tal senso, la “Carta Internazionale per l'Educazione Fisica, l'Attività Fisica e lo Sport” dell'UNESCO (2015) recita:

“L'educazione fisica, l'attività fisica e lo sport possono migliorare la salute mentale, il benessere psicologico e le abilità complesse d'azione aumentando la percezione positiva del proprio corpo, l'autostima, l'autoefficacia, attraverso la riduzione di stress, ansia e depressione, l'aumento della funzione cognitiva, attraverso lo sviluppo di una vasta gamma di competenze e qualità, come la cooperazione, la comunicazione, la leadership, la disciplina, il lavoro di gruppo, che contribuiscono al raggiungimento dei propri obiettivi nella partecipazione, nell'apprendimento e in altri aspetti della vita”.

Tra i benefici per la salute psico-fisica non deve essere inoltre sottovalutato l'impatto che l'attività motoria può avere sul controllo del peso nella fascia di età pediatrica. Anche in questo senso risulta fondamentale diffondere la cultura del movimento e dei corretti stili di vita tra i più giovani.

Fondamentale è anche la natura inclusiva del mondo scolastico, luogo imprescindibile di socializzazione, espressione e valorizzazione delle proprie potenzialità per i bambini con disabilità e altri Bisogni Educativi Speciali.

È quindi fondamentale la cooperazione su obiettivi comuni, a livello nazionale, tra Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero della Salute, Dipartimento per lo sport, Sport e Salute e Organismi Sportivi e, a livello territoriale, con le Regioni, gli Uffici Scolastici Regionali, gli Enti locali, tramite convergenze programmatiche e sinergie di scopo e di risorse.

In questo contesto si inserisce la collaborazione tra Regione Emilia-Romagna, Sport e Salute e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna che, ripartendo dall'esperienza maturata durante l'anno scolastico 2022/2023, confermano e potenziano il progetto *Scuola Attiva kids-per l'Emilia-Romagna inclusiva*, integrazione del progetto nazionale per le scuole primarie *Scuola Attiva kids*, e propongono una nuova sperimentazione nelle ultime sezioni delle scuole statali dell'infanzia.

Obiettivo specifico del progetto regionale è quello di diffondere l'attività motoria e sportiva tra tutti i cittadini, specie per gli appartenenti alle fasce di età più giovani, riconoscendone la centrale funzione sociale, anche in termini di inclusione di fasce deboli della popolazione. Un'iniziativa che mira quindi a valorizzare il movimento e lo sport quali strumenti di aggregazione civile e di coesione sociale, in conformità con le indicazioni del Libro Bianco dell'Unione Europea.

Il progetto regionale che si propone, inoltre, può contribuire a favorire il raggiungimento dei livelli di attività fisica raccomandati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (almeno 60 minuti al giorno di attività fisica moderata o intensa, principalmente aerobica, tra i 5 e i 17 anni) e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU (nello specifico, n. 3 "Salute e Benessere"; n. 4 "Istruzione di Qualità", n. 5: Uguaglianza di genere; n. 10: Ridurre le disuguaglianze; n. 17 "Partnership per gli obiettivi").

2. Progetto nazionale Scuola Attiva kids

Il progetto nazionale *Scuola Attiva kids*, rivolto alle scuole primarie e promosso da Sport e Salute, il Dipartimento per lo sport e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali ed il Comitato Italiano Paralimpico, per le attività relative all'inclusione dei bambini con disabilità e Bisogni Educativi Speciali.

Gli elementi chiave del progetto sono:

- **Ruolo centrale del Tutor Sportivo Scolastico:** i Tutor, laureati in Scienze Motorie, individuati mediante un Avviso pubblico e appositamente formati per la fascia di età dei bambini delle scuole primarie e sul contesto scolastico, supportano gli insegnanti nella programmazione iniziale ed in itinere dell'attività motoria, fisica e sportiva; realizzano direttamente le attività motorie e di gioco-sport nelle classi 2^a e 3^a; offrono sostegno per la realizzazione delle attività trasversali; favoriscono un raccordo tra la scuola e il sistema sportivo territoriale, per promuovere sinergie programmatiche e organizzative. Inoltre, attraverso le attività di progetto, il Tutor può realizzare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria per la scuola primaria, introdotta con la legge 234/2021 e prevista per l'anno scolastico 2023/2024 nelle classi 4^a e 5^a.
- **Attività motoria e di gioco-sport realizzate dal Tutor per le classi 2^a e 3^a:** un'ora a settimana tenuta dal Tutor, in compresenza con il docente titolare, in ciascuna classe 2^a e 3^a partecipante al progetto, fino alla fine dell'anno scolastico. L'attività di gioco-sport si basa su due discipline sportive scelte dalle scuole in fase di adesione, tra quelle delle Federazioni Sportive Nazionali che aderiscono a *Scuola Attiva kids*.
- **Attività trasversali per tutte le classi dalla 1^a alla 5^a**
 - **Kit didattico e formazione sull'attività motoria ed il gioco-sport,** per Tutor ed insegnanti: il Kit didattico, ideato dalla Commissione Didattico-Scientifica e da esperti dell'attività motoria per bambini da 6 a 10 anni, è disponibile gratuitamente sul sito di Sport e Salute ed composto da schede didattiche con giochi e percorsi motori, proposte per le Pause Attive e giochi per il tempo libero; il percorso formativo accompagna Tutor e insegnanti per tutta la durata del

progetto, con webinar organizzati in collaborazione con la Commissione Didattico-Scientifica di progetto, la Scuola Nazionale dello Sport, le Federazioni Sportive Nazionali e il Comitato Italiano Paralimpico.

Il Kit didattico e la formazione presentano focus e intere sezioni dedicate agli adattamenti per l'inclusione di bambini con disabilità e altri Bisogni Educativi Speciali, anche grazie alla collaborazione con il CIP;

- **Pause Attive:** format innovativo dedicato ai momenti di attivazione e divertimento da promuovere nel corso della giornata scolastica, in classe o altri spazi idonei, per favorire l'incremento dell'attività fisica, l'interruzione della sedentarietà durante le lezioni, il recupero dell'attenzione e la cura della postura. Schede attività, video dimostrativi, webinar di formazione disponibili gratuitamente per Tutor ed insegnanti;
- **Giornate del Benessere,** con partecipazione su base volontaria delle scuole: uscite didattiche con attività fisica e sportiva in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor. Momenti volti a valorizzare l'approccio pedagogico dell'*outdoor education* e a favorire l'apprendimento e il benessere che possono originare dal contatto con la natura;
- **Campagna informativa e Contest,** con materiali scaricabili gratuitamente dal sito di Sport e Salute: contenuti volti a diffondere la cultura del benessere e del movimento, tra i bambini e non solo, con focus su sana alimentazione, attività fisica e mobilità attiva. Alla campagna è legato un Contest finale, aperto a tutte le classi, per stimolare la creatività e la partecipazione attiva degli alunni;
- **Giochi di fine anno,** organizzati con il supporto dei Tutor in ciascun plesso scolastico partecipante al progetto: momenti di gioco e dimostrazione basati sulle attività svolte durante l'anno, anche alla presenza delle famiglie.
- **Coinvolgimento delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN):** le Federazioni Sportive Nazionali partecipano a *Scuola Attiva kids* su base volontaria. Ogni scuola aderente indica una preferenza per due FSN, tra quelle riportate nella piattaforma informatica di progetto, le cui discipline sportive sono oggetto delle attività di gioco-sport nelle classi 2^a e 3^a.

Le FSN, insieme alla Commissione Didattico – Scientifica di progetto, predispongono materiali didattici di supporto alle attività di gioco-sport realizzate dai Tutor ed erogano, con propri formatori esperti, un modulo di formazione nazionale obbligatorio per i Tutor. Le FSN partecipanti sono anche titolari del rapporto contrattuale con i Tutor di progetto e si occupano della liquidazione dei relativi compensi, a seguito della rendicontazione delle attività effettuata da parte di Sport e Salute.
- **Monitoraggio di partecipazione e di gradimento:** questionari definiti dalla Commissione Didattico-Scientifica del progetto, somministrati ai referenti delle scuole, ai Tutor e alle Federazioni Sportive partecipanti, con successivo monitoraggio, relativo all'impatto e al grado di soddisfazione delle aspettative dei diversi stakeholder. È prevista, inoltre, la compilazione di relazioni da parte di tutti gli Organismi Regionali per lo Sport a Scuola, che sovrintendono alla realizzazione del progetto a livello territoriale, e da parte dei membri della Commissione Didattico-Scientifica. I risultati e i dati raccolti sono oggetto di un report, che evidenzia suggerimenti e feed-back utili.

3. Progetto Scuola Attiva kids – per l’Emilia-Romagna inclusiva

La Regione Emilia-Romagna in base alla propria legge regionale ha la facoltà di sostenere e promuovere le attività motorie e sportive nell'organizzazione della didattica, partecipando, con propri finanziamenti, a progetti scolastici relativi a percorsi motori in cui siano integrati allievi con disabilità. Ha anche la facoltà di sostenere azioni che, nella valorizzazione e a supporto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, siano finalizzate a promuovere l'integrazione fra le politiche scolastiche e le politiche sociali, sanitarie, culturali e giovanili del proprio territorio.

La Regione, riconoscendo la fondamentale importanza dell’attività motoria effettuata da una figura specializzata e la validità dei contenuti e delle proposte didattiche del progetto nazionale *Scuola Attiva kids*, vuole confermare e potenziare il progetto ***Scuola Attiva kids – per l’Emilia-Romagna inclusiva***, di seguito descritto.

Tale intervento contribuisce ad attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali, favorendo l’accesso paritario a servizi di qualità per contrastare le povertà educative e promuovere l’integrazione e inclusione dei giovani in condizioni di svantaggio e giovani con disabilità, attraverso lo sviluppo e il potenziamento dell’attività ludico-motoria, fisica e sportiva e la diffusione della cultura dei corretti stili di vita tra i più giovani.

3.1 Obiettivi

Nella consapevolezza che l’Educazione fisica è un diritto di tutti gli alunni, in accordo con la “Carta Internazionale per l’Educazione Fisica, l’Attività Fisica e lo Sport” (UNESCO, 2015), il progetto sostiene e incoraggia docenti e scuole a migliorare la quantità, la qualità e la continuità dell’attività motoria e sportiva, garantendo la partecipazione di tutti gli alunni, affinché gli effetti positivi abbiano una ricaduta sia sul piano educativo, sia su quello della promozione dei sani e corretti stili di vita.

In particolare, il progetto *Scuola Attiva kids – per l’Emilia-Romagna inclusiva* persegue i seguenti obiettivi:

- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell’attività motoria e sportiva nella scuola, quale componente essenziale di percorsi formativi che concorrono al benessere e all’inclusione di tutti gli studenti, anche grazie alla figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico;
- Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative, quali le Pause Attive e le attività per il tempo libero;
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l’inclusione e la socializzazione;
- Diffondere i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie, con focus sull’educazione alimentare, l’outdoor education e tutti i loro benefici;
- Promuovere l’attività fisica e motoria anche come strumento di inclusione e partecipazione sociale.

3.2 Caratteristiche del progetto

Il progetto *Scuola Attiva kids – per l’Emilia-Romagna inclusiva* presenta le seguenti caratteristiche:

- **Attività motorie e di gioco-sport realizzate dal Tutor nelle classi 1^a di scuola primaria**, in compresenza con gli insegnanti titolari: un’ora a settimana per tutta la durata del progetto, in tutte le classi 1^a delle scuole primarie della Regione Emilia-Romagna che aderiscono.

L’attività viene realizzata in coerenza con le indicazioni curriculari e gli obiettivi di apprendimento previsti dal Ministero dell’Istruzione e del Merito per il primo ciclo di istruzione e per la fascia di età di riferimento e si basa su due discipline sportive scelte dalle scuole in fase di adesione, tra quelle delle Federazioni Sportive Nazionali che aderiscono a Scuola Attiva kids.

Nell’ambito di *Scuola Attiva kids – per l’Emilia-Romagna inclusiva*, il Tutor è appositamente formato sull’attività motoria e di gioco-sport e dotato di contenuti didattici ideati dalla Commissione Didattico-Scientifica di progetto. Sia la formazione che le proposte di attività pratiche presentano focus e sezioni dedicati agli adattamenti per l’inclusione di bambini con disabilità e altri Bisogni Educativi Speciali.

Aderendo a *Scuola Attiva kids – per l’Emilia-Romagna inclusiva*, le scuole primarie della Emilia-Romagna possono quindi beneficiare di una figura specializzata per tutte le classi, grazie alla sinergia tra l’intervento regionale, che prevede la presenza del Tutor un’ora a settimana nelle classi 1^a, e il progetto nazionale *Scuola Attiva kids*, che prevede la figura del tutor nelle classi 2^a e 3^a per la realizzazione dell’attività motoria e di gioco-sport, in aggiunta all’insegnante di Educazione motoria presente, per l’a.s. 2023/2024, nelle classi 4^a e 5^a. Il progetto infatti, in quest’ottica, mira anche a realizzare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell’insegnante di Educazione motoria per la scuola primaria.

- **Formazione pratica rivolta a Tutor e insegnanti di scuola primaria della Regione Emilia-Romagna:** formazione tenuta da un pool di formatori territoriali che, previa condivisione con la Commissione Didattico – Scientifica del progetto nazionale Scuola Attiva kids, organizza gli incontri con un approccio laboratoriale ed esperienziale, coinvolgendo anche il CIP per l’approfondimento delle attività adattate per le varie disabilità e BES.

Appuntamenti realizzati a livello provinciale e/o interprovinciale, che si affiancano ai webinar di formazione nazionale previsti dal progetto *Scuola Attiva kids*.

Incontri organizzati in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale, che promuove l’individuazione delle sedi (palestre) e cura approfondimenti mirati sul contesto scolastico e sul sistema scuola.

- **Ulteriori attività trasversali per tutte le classi 1^a aderenti, grazie al Tutor di progetto che:**
 - Collabora alla progettazione e all’organizzazione iniziale delle attività di progetto, fornendo agli insegnanti delle classi 1^a, laddove richiesti, chiarimenti metodologici-didattici sui materiali del progetto e sul percorso formativo;
 - Garantisce supporto agli insegnanti delle classi 1^a per tutte le attività del progetto, non solo in palestra: a titolo esemplificativo, per lo svolgimento delle Pause Attive, della Campagna informativa, del Contest e delle proposte per il tempo libero e per la realizzazione, qualora la scuola voglia aderire, delle Giornate del Benessere;
 - Supporta i docenti delle classi 1^a per la messa in atto di strategie per l’accessibilità, la

partecipazione attiva e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e con disabilità;

- Garantisce la programmazione e l'organizzazione dei Giochi di fine anno scolastico, coinvolgendo eventualmente Organismi Sportivi e Associazioni/Società sportive del territorio, sulla base delle indicazioni dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola.
- **Festa Regionale**, prevista nell'ambito di *Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva*: un evento finale, da realizzare in collaborazione tra la Regione Emilia-Romagna, la Struttura territoriale di Sport e Salute, l'Ufficio Scolastico Regionale, le Federazioni Sportive coinvolte nel progetto e il CIP territoriale. L'evento rappresenta la tappa finale del percorso educativo e sportivo portato avanti durante l'anno nelle scuole e mira a:
 - Promuovere e comunicare l'importanza dell'attività motoria e del gioco-sport, a partire dalla scuola primaria;
 - Realizzare una festa dello sport a scuola, un appuntamento per tutti gli attori del mondo sportivo, scolastico ed istituzionale del territorio.

Alla manifestazione parteciperanno classi da ogni Provincia della Regione Emilia-Romagna, accompagnate dai propri insegnanti e Tutor, che potranno prendere parte alle seguenti iniziative:

- Giochi e percorsi motori, ispirati a quanto approfondito durante l'anno scolastico;
- Attività educativo-culturali, con focus sul benessere e il movimento e sui temi approfonditi grazie alla Campagna informativa del progetto;
- Presentazione degli elaborati del Contest;
- Premiazioni delle classi.

Fondamentale è il coinvolgimento dei Legend di Sport e Salute, una squadra di Campioni che hanno fatto la storia dello sport italiano, e di testimonial sportivi, promotori dell'attività fisica, dei corretti stili di vita e dei valori educativi dello sport, che prenderanno parte alle attività.

- **Comunicazione**, volta a garantire massima diffusione al progetto: un Piano di comunicazione integrata, coerente e mirato, che promuove i diversi obiettivi, raggiunge molteplici target e utilizza una varietà di canali.

Finalità primarie del Piano di comunicazione sono:

- Promuovere la partecipazione al progetto da parte delle scuole della Regione;
- Valorizzare la collaborazione interistituzionale creata in Emilia-Romagna, grazie a *Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva*;
- Comunicare gli aggiornamenti relativi alle attività di progetto, sia alle scuole che agli altri stakeholder regionali e nazionali;
- Sfruttare al meglio le potenzialità dei diversi canali di comunicazione e di asset unici a disposizione del progetto, a partire dai Legend di Sport e Salute.

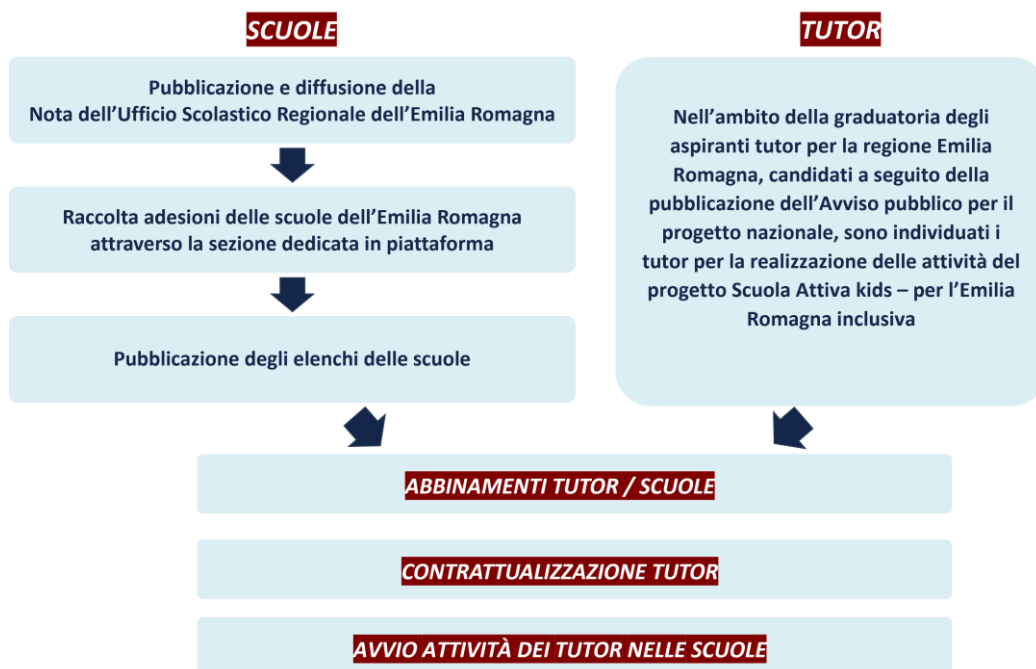
Nello specifico, per il progetto *Scuola Attiva kids – per l’Emilia-Romagna inclusiva* si prevede:

- Diffusione di materiali informativi e promozionali, in formato digitale o stampati: a titolo esemplificativo, locandine, brochure, tnt per la palestra scolastica, abbigliamento brandizzato per i Tutor;
- Sviluppo della pagina web sul sito di Sport e Salute, già online e completamente riservata all’iniziativa;
- Aggiornamento del video illustrativo del progetto, per la diffusione sul sito, sui social e durante gli eventi;
- Presenza dei Legend di Sport e Salute alla Festa Regionale.

Inoltre, la Formazione pratica per Tutor e insegnanti e la Festa Regionale saranno momenti fondamentali di condivisione, confronto e comunicazione, per i quali si propone:

- Riprese video e foto, da condividere su social e siti web;
- Presenza di media nazionali e locali.

3.1 Macroprocesso



A livello nazionale, viene diffuso un “Avviso pubblico per la ricerca di Tutor Sportivi Scolastici” destinato ai laureati in Scienze Motorie, contenente tutte le informazioni sul ruolo e le indicazioni per la presentazione della domanda attraverso l’apposita piattaforma informatica, resa disponibile da Sport e Salute. Nell’Avviso pubblico viene prevista per la regione Emilia-Romagna la possibilità per i Tutor di essere abbinati alle classi 1^a che aderiscono al progetto.

Per la partecipazione delle scuole, il Ministero dell’Istruzione e del Merito invia un’apposita Nota ministeriale a tutte le scuole primarie d’Italia, per presentare il progetto e promuovere l’adesione attraverso l’apposita piattaforma informatica di Sport e Salute. Inoltre, per il progetto *Scuola Attiva kids – per l’Emilia-Romagna inclusiva* può essere prevista una Nota dell’Ufficio Scolastico Regionale, con i dettagli dell’iniziativa e delle attività integrative previste a beneficio delle scuole della Regione.

Laddove se ne ravvisi la necessità, Sport e Salute potrà concordare con la Regione Emilia-Romagna e l’Ufficio Scolastico Regionale la riapertura della piattaforma informatica per la raccolta delle adesioni delle scuole e la candidatura dei Tutor dell’Emilia-Romagna.

A seguito dell’adesione delle scuole primarie della Regione, sono organizzati, a livello regionale e provinciale, dagli Organismi Territoriali per lo Sport a Scuola, gli abbinamenti con gli aspiranti Tutor che rientrano in graduatoria per il progetto *Scuola Attiva kids*.

La contrattualizzazione dei Tutor avviene con la sottoscrizione dei contratti da parte di Sport e Salute, previa delega alla firma da parte delle FSN con procura. A seguito della firma del contratto, il Tutor può iniziare le attività del progetto presso le scuole.

L’attività si realizza fino a fine anno scolastico, a cui segue il monitoraggio di gradimento.

Per la realizzazione del progetto, la piattaforma informatica utilizzata per la gestione del progetto nazionale è implementata con una sezione relativa all’Emilia-Romagna, al fine di raccogliere le adesioni dei plessi scolastici della Regione, che devono poter inserire anche le classi 1^a, gestire gli abbinamenti Tutor /classi, la contrattualistica dei Tutor, il calendario delle attività e i questionari di impatto e gradimento finali. La piattaforma informatica, inoltre, è lo strumento di supporto che permette di monitorare tempestivamente l’andamento del progetto.

4. Progetto infanzia – per l’Emilia-Romagna inclusiva

La Regione Emilia-Romagna e Sport e Salute, riconoscendo la fondamentale importanza dell’attività motoria dalla prima infanzia, a partire dall’a.s. 2023/2024 hanno concordato di integrare il progetto *Scuola Attiva kids – per l’Emilia-Romagna inclusiva* con una nuova sperimentazione nelle ultime sezioni delle scuole statali dell’infanzia.

4.1 Obiettivi

Nella scuola dell’infanzia, l’attività motoria svolge un ruolo fondamentale per lo sviluppo fisico, sociale ed emotivo dei bambini: il movimento aiuta i bambini ad aumentare la coordinazione, la forza muscolare, l’equilibrio, le abilità motorie e può avere un impatto positivo sullo sviluppo cognitivo e la capacità di apprendimento, come dimostrato da diversi studi.

L'infanzia, inoltre, è un periodo importante per instaurare abitudini di vita: praticando attività fisica fin da piccoli, i bambini possono far propri stili di vita sani e attivi, imparando a prendersi cura del proprio corpo e contrastando la sedentarietà, con benefici a lungo termine per la salute.

In particolare, i bambini partecipano spesso al gioco libero, essenziale per il loro sviluppo perché porta a esplorare il mondo. È altrettanto importante, però, che i più piccoli prendano parte anche a sessioni di attività motorie strutturate, guidate da docenti o da istruttori specializzati. Queste attività possono includere giochi organizzati, esercizi di coordinazione, danze, yoga per bambini, esercizi di stretching e altro ancora, con l'obiettivo di fornire opportunità di apprendimento attraverso il movimento.

In questo contesto, è fondamentale il ruolo degli educatori, che devono essere particolarmente attenti ai ritmi di sviluppo di ogni bambino e hanno il compito di mostrarsi entusiasti e incoraggianti, per stimolare il coinvolgimento di tutti e favorire l'inclusione, con un'attenzione particolare verso i bambini con disabilità o esigenze speciali.

Le attività motorie, così integrate nel programma scolastico e svolte con competenza, diventano momenti di svago, ma anche di formazione, con i bambini che imparano a condividere, a collaborare e a rispettare gli altri.

4.2 Caratteristiche del progetto

Per l'a.s. 2023/2024, il progetto prevede una sperimentazione che, come concordato tra la Regione Emilia-Romagna, Sport e Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale, coinvolge 100 classi di scuole statali dell'infanzia e, quindi, circa 2.200 bambini (ca. il 14% dell'universo di riferimento). In particolare, le sezioni partecipanti sono le ultime della scuola dell'infanzia, con bambini tra i 4 e i 6 anni.

La richiesta di partecipazione al progetto da parte delle scuole avviene a seguito della pubblicazione di un'apposita Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, attraverso la compilazione di un modulo di adesione. In caso di un numero di richieste maggiore rispetto a quello prestabilito per questa fase sperimentale, l'effettiva partecipazione viene confermata in base a criteri stabiliti dalla Commissione di progetto (vedi punto sulla Governance).

Gli elementi chiave del progetto sono:

- **Ruolo centrale del Tutor-formatore:** figura di riferimento del progetto, abbinato a una o più classi e selezionato in base ad appositi requisiti definiti dalla Commissione Didattico-Scientifica.
Il Tutor-formatore realizza incontri periodici con gli insegnanti e i bambini, offrendo supporto metodologico e programmatico e proponendo esercitazioni pratiche. Per permettere il corretto svolgimento delle attività, a disposizione dei Tutor-formatori si prevede: una formazione mirata, contenuti didattici e attrezzature, consegnate presso le scuole (vedi punti che seguono);
- **Incontri periodici di consulenza in situazione per ogni classe:** 5 incontri organizzati durante il periodo di progetto (indicativamente da gennaio a maggio), dalla durata di 4 ore ognuno (per un totale di 20 ore per classe), durante i quali il Tutor-formatore affianca i maestri e organizza giochi-esercizi per i bambini. Le attività per i bambini sono svolte in classe o all'aperto e mirano a favorire nei bambini lo sviluppo delle abilità motorie fondamentali - camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare – e di ulteriori capacità;

- **Formazione:** momenti di approfondimento e di esercitazione pratica, organizzati a livello interprovinciale e curati dalla Commissione Didattico-Scientifica, e webinar che accompagnano Tutor-formatori e maestri;
- **Materiale didattico e attrezzature:** contenuti e strumenti individuati dalla Commissione Didattico-Scientifica e forniti alle scuole partecipanti per la realizzazione del progetto;
- **Festa Regionale:** partecipazione di una rappresentativa di sezioni della scuola dell'infanzia all'evento conclusivo di *Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva*;
- **Monitoraggio di partecipazione e di gradimento:** questionari definiti dalla Commissione Didattico-Scientifica del progetto, somministrati ai referenti delle scuole e ai Tutor-formatori.

5. Governance nazionale e regionale

Il coordinamento nazionale di *Scuola Attiva kids* è realizzato da Sport e Salute insieme al Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il progetto prevede la collaborazione del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), per le attività relative all'inclusione dei bambini con disabilità, e delle Federazioni Sportive Nazionali, per le attività di gioco-sport.

Scuola Attiva kids si avvale di una Commissione Didattico-Scientifica, composta da componenti nominati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, da Sport e Salute e dal CIP e da esperti delle tematiche e delle fasce di età di riferimento dell'iniziativa. La Commissione contribuisce alla definizione dei documenti operativi del progetto e predispone contenuti e strumenti didattici per gli insegnanti e i Tutor.

A livello regionale, la realizzazione di *Scuola Attiva kids* è affidata all'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola, previsto dalla Nota Ministeriale di progetto, composto da rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale, di Sport e Salute e del CIP, che sovrintendono alla realizzazione di alcune fasi dell'iniziativa (promozione dell'adesione delle scuole, abbinamenti scuole-Tutor/Tutor formatori, monitoraggio delle attività nelle scuole, monitoraggio finale).

Per le attività inerenti a *Scuola Attiva kids – per l'Emilia-Romagna inclusiva*, la Regione Emilia-Romagna, Sport e Salute e l'Ufficio Scolastico Regionale prevedono riunioni periodiche per supervisionare e monitorare l'avvio e la realizzazione delle attività. Inoltre, per qualificare e garantire l'unitarietà del progetto, l'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola dell'Emilia-Romagna può invitare rappresentanti della Regione agli incontri e alle riunioni.

Per la prima sperimentazione nella scuola dell'infanzia viene istituita una specifica Commissione Didattico-Scientifica, composta da esperti, anche regionali, dell'attività motoria per la fascia di età di riferimento e di scuola dell'infanzia.

La Commissione Didattico-Scientifica contribuisce a definire il modello, offre supporto per la definizione dei documenti operativi, cura il materiale didattico ed eroga la formazione per i Tutor-formatori e i maestri.

6. Risorse economiche

Le risorse necessarie alla realizzazione del progetto *Scuola Attiva kids - per l'Emilia-Romagna inclusiva* sono pari a € 728.000,00 suddivise in costi di personale e costi forfettari per la realizzazione del progetto. In accordo con la Regione Emilia-Romagna, la stima delle risorse per i costi di personale è stata fatta per la scuola primaria prevedendo un aumento del 35% delle scuole partecipanti, rispetto all'anno scolastico 2022/2023, e quindi una partecipazione di circa 420 plessi di scuola primaria; per la scuola dell'infanzia prevedendo la partecipazione di circa 100 sezioni.

La liquidazione dei compensi dei Tutor rimane in capo alle FSN e avviene sulla base della rendicontazione, effettuata da Sport e Salute, in considerazione delle ore effettivamente svolte (come inserite nella piattaforma informatica dedicata e validate dal Dirigente Scolastico di ogni scuola), più oneri previdenziali a carico del datore di lavoro.

Quadro economico Progetto Scuola Attiva kids per l'Emilia Romagna inclusiva		
	Descrizione	Costo
A . Costo del personale	<ul style="list-style-type: none">• Costi per attività dei tutor per la scuola primaria e dell'infanzia• Costo del personale interno ed esterno (incluso formatori)	520.000,00 €
B. Costi forfettari	<ul style="list-style-type: none">• 40% del totale A	208.000,00 €
Totale Progetto (A + B)		728.000,00 €

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1624

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1624

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1556 del 19/09/2023

Seduta Num. 39

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Dirigente Incaricato Andrea Orlando